

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTERENZIO

PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
2019-2022



Via Olgnano 1, Monterenzio (Bo)
Tel.: 051-929936 Mail: boic84800q@istruzione.it
PEC: boic84800q@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icmonterenzio.edu.it>

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI MONTERENZIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1981 del 15/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/11/2020 con delibera n. 1

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Monterenzio insiste su un territorio montano piuttosto ampio (105 Km²) articolato più frazioni: infatti, oltre a Monterenzio centro, fanno parte del comune anche Pizzano, Vignale-Sassuno, Rignano Bolognese, Sassonero, Cassano, Bisano e San Benedetto del Querceto. La popolazione, cresciuta molto rapidamente nel decennio 1991-2001 a seguito di un rilevante fenomeno migratorio, oggi conta, all'incirca, 6000 abitanti. La percentuale di residenti in età compresa 0 e 14 anni, circa il 14%, e l'indice di vecchiaia 128,5 (dati IRES) evidenziano proprio come, rispetto alla media provinciale, Monterenzio si connota come un comune decisamente attrattivo nei confronti delle giovani famiglie, anche straniere che, in maniera tutto sommato costante, decidono di risiedervi, stimolando l'amministrazione ad una sempre maggiore attenzione verso quei servizi necessari ai cittadini. L'economia locale si fonda, principalmente, su attività legate al settore artigiano, in prevalenza edile e manifatturiero. L'istituto si articola in cinque plessi: un plesso di Scuola dell'Infanzia, uno di Scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di Primo Grado sono siti al centro di Monterenzio, mentre altri due, uno di Scuola dell'Infanzia e uno di Scuola Primaria, sorgono nella frazione di Pizzano distante circa 3 chilometri dal centro. Gli studenti sono complessivamente quasi 500, ciò caratterizza l'Istituto come contesto privilegiato di relazioni volte alla promozione della formazione integrale della personalità degli allievi che hanno l'opportunità di compiere il percorso scolastico nel primo ciclo di istruzione in un ambiente capace di promuovere gradualmente autonomia e identità personale, accompagnando ciascuno in un contesto attento alle individualità e alle specifiche esigenze.

Territorio e capitale sociale

Proprio la specificità territoriale del comune di Monterenzio, pone la comunità come preziosa risorsa. Le dimensioni ridotte della comunità stessa consentono di puntare sui rapporti interpersonali, sulla solidarietà come valore imprescindibile e di costruire una feconda rete di collaborazioni volta a consolidare il ruolo della scuola come luogo in cui rinsaldare le radici identitarie e creare solidi presupposti per il futuro dello stesso territorio, la tutela della cultura, della storia e dell'ambiente naturale. Il proficuo rapporto con l'amministrazione comunale si pone come imprescindibile presupposto a quell'esercizio dell'autonomia gestionale e organizzativa che caratterizza una scuola moderna e attenta alle istanze dell'utenza. Proprio per questo, è forte l'impegno di tutta la comunità scolastica a consolidare rapporti collaborativi e sinergici con le diverse realtà, istituzionali o associazionistiche, pubbliche e private, sulla base della condivisione di orizzonti di senso e di obiettivi attesi. Nell'ottica di un'attenta azione di supporto alla genitorialità, la collaborazione e la sinergia di intenti permettono di assicurare servizi di pre e post scuola in cui gli educatori seguono i ragazzi consentendo alle famiglie una più serena gestione degli impegni quotidiani, ma non solo. I servizi offerti consentono di promuovere la dimensione relazionale, attraverso attività volte a supportare l'azione educativa della scuola, per altro attraverso il costante raccordo che permette di ottimizzare ogni momento condiviso. Sempre grazie alla collaborazione con l'amministrazione comunale, si rafforza la presenza sul territorio di agenzie impegnate in quel supporto alla genitorialità necessario in una società in cui, spesso, i giovani genitori si trovano in difficoltà nel riuscire a conciliare impegni lavorativi e familiari: così l'articolazione oraria dell'istituto comprensivo, permette di assicurare una giornata scolastica attenta alle diverse esigenze e modulata su molteplici momenti, in cui gli alunni sono seguiti e guidati in un processo sempre attento alla loro crescita. Nella progettazione della proposta formativa si inserisce una serie di proposte provenienti dalle risorse presenti sul territorio: la biblioteca comunale "B.Bjornson"; il cine-teatro "G.Lazzari"; il museo civico archeologico "L.Fantini"; i "Castellacci di Danu" associazione che studia e divulga, in collaborazione con il museo, la storia, la cultura e le tradizioni etrusco-celtiche; il centro giovanile comunale; gli sportelli di ascolto che supportano genitori ed educatori nel loro complesso compito; la palestra polivalente; la piscina "Acquapark"; il Villaggio della Salute; la scuola di

ballo Gabusi; la scuola di musica "Il cerchio musicale"; il coro "Big Family"; l'associazione-comunità "Papa Giovanni XXIII"; le case-famiglia che accolgono bambini, ragazzi e adulti diversamente abili o con situazioni socio-economiche problematiche; la Pro-Loce; la Pubblica Assistenza; la Protezione Civile, le associazioni pro-stituto Ramazzini, l'associazione "Bisano è".

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche che supportano l'istituto scolastico sono prioritariamente quelle provenienti dai finanziamenti statali e dal contributo che l'Ente Locale fornisce. La scuola ha negli ultimi anni mostrato sempre maggiore attenzione a tutte le opportunità di finanziamento che, a livello locale, nazionale e comunitario si sono presentate: ciò ha permesso di implementare la struttura tecnologica e le dotazioni a ciascun plesso in termini di strumenti didattici, materiale ludico... permettendo di ampliare la varietà di ambienti disponibili affinché i ragazzi possano fruire di una molteplicità di opportunità educative proficue: laboratori informatici; biblioteche fornite esclusivamente di testi capaci di promuovere la motivazione dei ragazzi a leggere, tanto in italiano quanto in lingua straniera, laboratorio musicale, laboratorio artistico,... Il proficuo impegno in una molteplicità di attività ha consentito di arricchire l'istituto che, ovviamente, destina i contributi liberali che i genitori, ma anche generosi attori sociali che insistono sul territorio, per migliorare sempre più l'offerta formativa proposta. L'obiettivo perseguito è, sempre, quello di promuovere una formazione agli studenti capace di permettere loro di muoversi nel futuro con la sicurezza che solo un apprendimento significativo, fatto di competenze maturate attraverso percorsi educativi imperniati sul fare e sulla consapevolezza di se stessi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. DI MONTERENZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC84800Q
Indirizzo	VIA OLGNANO 1 MONTERENZIO 40050 MONTERENZIO
Telefono	051929936
Email	BOIC84800Q@istruzione.it
Pec	boic84800q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmonterenzio.edu.it

❖ CASA DEL SOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA84801L
Indirizzo	VIA OLGNANO 2 MONTERENZIO 40050 MONTERENZIO

❖ IL CASTELLO DELLE FAVOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA84802N
Indirizzo	VIA IDICE ,58/D PIZZANO-CA'DI BAZZONE 40050 MONTERENZIO

❖ ANTONELLA E VINCENZO DIODATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE84801T
Indirizzo	VIA IDICE 220 MONTERENZIO 40050 MONTERENZIO
Numero Classi	6
Totale Alunni	104

❖ CRISTINA DA PIZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE84802V
Indirizzo	VIA IDICE 92 PIZZANO 40050 MONTERENZIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

❖ G.FALCONE-P.BORSELLINO MONTEREN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM84801R
Indirizzo	VIA OLGNANO 1 - 40050 MONTERENZIO
Numero Classi	6
Totale Alunni	125

Approfondimento

Le strutture, in considerazione dell'emergenza sanitaria in corso, sono state modificate lì dove possibile e organizzate al fine di consentire la definizione e l'attuazione di misure di contenimento e contrasto del contagio da COVID19. In particolare, sono stati destinati molteplici ingressi che consentono lo scaglionamento fisico dei nei momenti destinati all'entrata/uscita, previsti servizi igienici destinati a specifici gruppi classi e che ne consentono il contingentamento della fruizione, aule ampie in cui è garantito il distanziamento così come previsto dalla normativa vigente e idonea areazione dei locali, spazi esterni dedicati alle singole classi/sezioni : tutto ciò consente di garantire la costante stabilità dei gruppi di alunni necessaria a contingentare eventuali focolai.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	postazioni multimediali	18
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	110
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM nelle aule	17

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2020/2021, sono state realizzate due aule informatizzate destinate alle classi terze della scuola secondaria di primo grado: in esse, sono presenti 46 postazioni fisse che consentono a ciascun alunno di essere dotato di un

device connesso e in rete con le altre postazioni presenti in classe. Sempre nel plesso della scuola secondaria di primo grado è stata implementata la connessione wifi, al fine di consentire un segnale stabile in tutte le pertinenze dell'istituto e consentire l'agevole fruizione delle dotazione di device, anch'essa implementata. Al fine di consentire forme di didattica più flessibile, lungo i corridoi della scuola secondaria di primo grado sono state collocate delle postazioni informatiche fisse ad uso degli studenti e dei docenti per attività individualizzate o a piccoli gruppi.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	39
Personale ATA	15

Approfondimento

Alla gestione dell'Istituto, dopo molti anni di reggenza, una nuova Dirigente Scolastica torna ad assicurare continuità: fulcro di una scuola autonoma capace di migliorare e innovare il servizio offerto, un'efficace dirigenza consente di ottimizzare le risorse e imprimere un'accelerazione al processo di innovazione di cui le istituzioni scolastiche necessitano per restare sempre al passo con le sfide che la società contemporanea pone. La Dirigente, esperta di nuove tecnologie e di innovazione metodologica, guida l'istituto in una decisa azione di promozione delle competenze oggi imprescindibili per una formazione capace di consentire ai ragazzi, cittadini di domani, di guardare al futuro e di farlo con la consapevolezza di quelle che sono le opportunità, ma anche le criticità che le tecnologie comportano: la promozione di percorsi formativi volti a maturare lo spirito critico e la capacità di assumere comportamenti idonei a tutelarsi da eventuali insidie costituisce, dunque, una priorità. Il corpo docenti, può contare su insegnanti di ruolo che, dunque, operano ormai da anni nella scuola e insegnanti che, seppur a tempo determinato, da anni ritornano nell'istituto: ciò assicura, al contempo, un saldo presidio alla continuità didattico-educativa e un positivo ricambio di stimoli, innovazione, cambiamento, novità indispensabile in ogni contesto



culturale.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA VISION DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Monterenzio vuole sostanzarsi come luogo privilegiato di formazione e cultura,

accoglienza e innovazione, creando, in sinergia con le agenzie educative del territorio e con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie, solide e strutturate basi sulle quali ciascuno possa edificare il personale progetto di vita. La finalità istituzionalmente perseguita della promozione dello sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana, si concretizza attraverso la promozione del rispetto e della valorizzazione delle diversità, della conoscenza e della consapevolezza dell'identità personale e della comunità di appartenenza, del necessario processo di empowerment individuale che diventa conseguenziale empowerment della comunità di appartenenza e del territorio tutto.

Attraverso la valorizzazione dell'unicità e della singolarità dell'identità culturale di ogni studente, l'azione educativa dell'IC, in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, si fonda sull'accoglienza della diversità come valore irrinunciabile, su un know-how di pratiche inclusive sempre più sistematico e strutturato, nonché su specifiche strategie e percorsi personalizzati volti a prevenire e recuperare forme di fallimento formativo e, possibili, episodi di dispersione scolastica. A tal fine, sempre maggiore attenzione e cura è destinata ad iniziative volte a reperire risorse e avviare azioni, anche in collaborazione con i diversi stakeholders, capaci di impattare positivamente sull'intero tessuto socio-culturale di riferimento.

Nell'ambito, poi, della complessità dell'attuale contesto sociale, caratterizzato dalla grande varietà di esperienze, interazioni, opportunità, nonché dall'elevato numero di informazioni sempre più eterogenee, l'IC si propone di fornire supporti affinché



ogni persona possa sviluppare strumenti adeguati per affermare se stesso nell'ambito del reticolare e caleidoscopico sistema di relazioni e interazioni che riconnette il singolo al più ampio contesto sociale; in un'immersiva esperienza di comunità globale è richiesta a ciascuno un'adeguata competenza sul piano comunicativo, così da permettere la consapevole codifica e decodifica dei numerosi linguaggi che costituiscono strumento primario di inclusione e integrazione.

In tal senso, oggi, la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione impone il profondo ripensamento del «far scuola» non più semplicemente la tecnologia come strumenti della conoscenza, ma come grande opportunità e frontiera di un nuovo sapere declinato in termini competenze: una rivoluzione epocale nella quale l'apprendimento si sostanzia nella creazione di significati e nessi indispensabili per mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di conoscere e l'insegnamento sposta il suo focus sull'apprendimento diventando guida nella complessa operazione di negoziazione dei significati e di acquisizione competente di una conoscenza che non si definisce più come "sapere" o "saper fare", ma come "saper essere".

Al fine di garantire il successo formativo generalizzato, l'IC propone un'offerta formativa attenta alle esigenze di ciascuno impegnandosi a fornire adeguate e differenziate opportunità formative.

LA MISSION DELL'ISTITUTO

L'IC di Monterenzio ha costruito un nuovo "Curriculum di Istituto" che, sulla base delle INDICAZIONI NAZIONALI 2012, del documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI, nonché del documento del 22 maggio 2018 RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente declina il percorso formativo che lo contraddistingue e che consente di perseguire il successo formativo generalizzato, nonché la formazione di cittadini responsabili, consapevoli e sempre capaci di una partecipazione attiva nello scenario socio-polico-economico e culturale di riferimento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardi

Costruire il curricolo d'istituto e strumenti di inferenza delle competenze acquisite dagli studenti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Tutela della salute e della dignità della persona; Valorizzazione della diversità; Partecipazione civica; Utilizzo critico e consapevole dei social.

Traguardi

Attuare didattiche volte all'educazione alla sostenibilità ambientale e sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- L'autovalutazione di istituto costituisce lo strumento con il quale la scuola guarda a se stessa e individua punti di forza e criticità, definendo le priorità rispetto alle quali pianificare la propria azione di miglioramento, ovviamente sulla scorta dello scopo che si prefigge di raggiungere (*vision*) e delle strategie poste in essere per raggiungere gli scopi individuati (*mission*). È questo l'iter logico che porta a individuare tra i numerosi e complessi obiettivi formativi declinati nel comma 7 della Legge 107/15 quelli che meglio definiscono l'offerta formativa che la scuola propone. L'Istituto Comprensivo di Monterenzio punta alla promozione dello sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana, attraverso una triplice azione: inclusiva, orientativa e di potenziamento. In ragione di ciò definisce come priorità la promozione di forme di didattica per competenze capaci di consentire il perseguimento generalizzato dei risultati formativi, nonché la definizione di percorsi flessibili e capaci di promuovere ciascuna individualità valorizzando le



peculiarità che la contraddistinguono. Nello stesso tempo, l'IC si prefigge di sviluppare approcci metodologici idonei alla promozione delle competenze e creare strumenti idonei a raccogliere in modo chiaro e oggettivo gli aspetti necessari ad inferire le competenze raggiunte dagli studenti, così da potere costantemente calibrare i processi formativi promossi. Tra le competenze disciplinari e trasversali promosse, l'IC considera come priorità il perseguimento di quelle idonee a caratterizzare un cittadino attivo e partecipe, consapevole delle proprie radici, ma rispettoso dell'altrui cultura e capace di dialogare proficuamente con "l'altro"; un cittadino che sappia cogliere i tratti caratterizzanti se stesso, la propria comunità, il proprio territorio e individuare strategie e strumenti idonei alla promozione di se stesso, della propria comunità, del proprio territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROMOZIONE DEL RISPETTO E DELLA VALORIZZAZIONE DELLA DIVERSITÀ

Descrizione Percorso

Il percorso mira alla promozione del successo formativo di tutti e di ciascuno attraverso la predisposizione di strumenti e definizione di metodologie capaci di assicurare la personalizzazione e l'empowerment di ciascuno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Curare la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Tutela della salute e della dignità della persona; Valorizzazione della diversità; Partecipazione civica; Utilizzo critico e consapevole dei social.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attuare la DDI promuovendo l'acquisizione di una progressiva autonomia negli strumenti di condivisione sincrona e

asincrona.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Tutela della salute e della dignità della persona; Valorizzazione della diversità; Partecipazione civica; Utilizzo critico e consapevole dei social.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione delle modalità di promozione e sviluppo delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Tutela della salute e della dignità della persona; Valorizzazione della diversità; Partecipazione civica; Utilizzo critico e consapevole dei social.

"Obiettivo:" Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Tutela della salute e della dignità della persona; Valorizzazione della diversità; Partecipazione civica; Utilizzo critico e consapevole dei social.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere forme di didattica orientante che consentano di attuare percorsi formativi volti a sviluppare precocemente la consapevolezza di se stessi e ad acquisire un personale metodo di studio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Tutela della salute e della dignità della persona; Valorizzazione della diversità; Partecipazione civica; Utilizzo critico e consapevole dei social.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Revisione del Regolamento d'Istituto con la previsione di provvedimenti disciplinari e sanzioni di utilità sociale e culturale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Tutela della salute e della dignità della persona; Valorizzazione della diversità; Partecipazione civica; Utilizzo critico e consapevole dei social.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DI MODELLI COMUNI PER LA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

FS AREA BENESSERE

Risultati Attesi

Il risultato atteso è la più puntuale e condivisa stesura del PDP.

 ❖ **CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA DELL'IDENTITÀ PERSONALE**

Descrizione Percorso



Il percorso mira a promuovere la precoce consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie potenzialità, di eventuali aspetti da potenziare e l'acquisizione di un adeguato personale metodo di studio al fine di contrastare forme precoci di fallimento formativo e di, possibile, dispersione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promozione di forme di didattica orientante che lungo l'intero percorso formativo del primo ciclo, promuova la valorizzazione delle peculiarità personali e miri a sviluppare strumenti idonei all'empowerment di ciascuno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere una didattica per competenze.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Tutela della salute e della dignità della persona; Valorizzazione della diversità; Partecipazione civica; Utilizzo critico e consapevole dei social.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Definire un progetto continuità che coinvolga gli alunni di tutti e tre gli ordini e che consenta uno sviluppo longitudinale lungo l'intero percorso formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere una didattica per competenze.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Tutela della salute e della dignità della persona; Valorizzazione della diversità; Partecipazione civica; Utilizzo critico e consapevole dei social.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Formazione docenti sulla didattica orientante.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere una didattica per competenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Inserire organicamente nella pianificazione delle azioni di istituto le iniziative relative all'orientamento e alla prevenzione della dispersione scolastica proposte dai diversi stakeholders presenti sul territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere una didattica per competenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE COLLEGIALE DI METODOLOGIE
ORIENTATIVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	
FS AREA ORIENTAMENTO E FORMAZIONE	
Risultati Attesi	

Il risultato atteso è la diffusione di approcci didattici attenti alla promozione di una precoce azione di orientamento personale.

❖ APPRENDIMENTO AUTENTICO E DIDATTICA PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il percorso mira a sistematizzare strumenti e procedure a livello di istituto capaci di consentire l'effettiva promozione di una didattica che trova il suo focus negli alunni/studenti e che, attraverso adeguate forme di flessibilità, consenta di garantire il successo formativo generalizzato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruzione del curricolo di istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere una didattica per competenze.

"Obiettivo:" Predisposizione di prove comuni per classi parallele e restituzione delle evidenze emerse dagli esiti condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere una didattica per competenze.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Tutela della salute e della dignità della persona; Valorizzazione della diversità; Partecipazione civica; Utilizzo critico e consapevole dei social.

"Obiettivo:" Definizione, sulla base dei criteri di valutazione già adottati dal collegio, di indicatori che supportino approcci valutativi per

competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica per competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica per competenze.

"Obiettivo:" Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Tutela della salute e della dignità della persona; Valorizzazione della diversità; Partecipazione civica; Utilizzo critico e consapevole dei social.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere metodologie idonee a garantire una didattica flessibile capace di garantire la personalizzazione dei percorsi formativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica per competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Implementazione dell'uso degli strumenti della DDI, soprattutto quelli che consentono modalità di didattica asincrona.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere una didattica per competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione docenti sulla didattica e valutazione per competenze e sugli ambienti di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere una didattica per competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

FS AREA QUALITA'

Risultati Attesi

Predisposizione di un curricolo per competenze che consenta una progettazione dell'attività didattica per competenze anche al fine di promuovere percorsi formativi interdisciplinari e trasversali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI RUBRICHE VALUTATIVE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Collaboratrice del DS: prof.ssa Talamonti Luigia

Risultati Attesi

Il risultato atteso è un più condiviso approccio valutativo per competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DI VERIFICHE PER CLASSI PARALLELE E RESTITUZIONE DEGLI ESITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Collaboratrice del DS: prof.ssa Talamonti Luigia

Risultati Attesi

Si mira a promuovere la riflessione sui processi formativi attivati e sui esiti al fine di promuovere forme di ricalibrazione dei percorsi e di definizione di metodologie comuni di insegnamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il processo di innovazione in ambito scolastico inerisce una molteplicità di processi, tutti finalizzati al perseguimento delle finalità istituzionali sulla base della normativa vigente e, quindi, alla promozione di un servizio di



qualità.

Tra i principali elementi volti a promuovere un servizio di qualità l'organizzazione, una delle dimensioni in cui si articola l'autonomia scolastica, diventa «architrave» dell'intera struttura gestionale della Scuola in quanto organizzazione complessa, non più retta da regole eteronomamente determinate, ma imperniata su specifici modelli di *management* definiti sulla base delle peculiarità del contesto di riferimento.

Il modello di management adottato nell'IC di Monterenzio è quello di una leadership diffusa che, attraverso la definizione di una visione sistemica che esplicita valori e finalità da condividere, mira a consolidare una forte identità d'Istituto e distribuire ruoli, compiti e responsabilità su un più elevato numero di soggetti promuovendo, a breve termine, la valorizzazione di competenze, capacità e interessi personali, e a medio-lungo termine, l'*empowerment* di ciascuno e dell'organizzazione nel suo complesso. La scelta di ampliare la partecipazione anche nell'ambito organizzativo e gestionale è stata supportata dalla definizione, attraverso una serie di protocolli inerenti i diversi processi, di una struttura organizzativa quanto più chiara e comprensibile, uno strutturato know-how, che garantirà continuità alle modalità di organizzazione e gestione dei processi nonostante il possibile cambiamento dei soggetti che assumono ruoli e responsabilità.

Un altro aspetto sul quale vengono destinate risorse professionali ed economiche è l'innovazione in ambito amministrativo, attuata grazie ad un progressivo processo di dematerializzazione documentale, ad una sistematica e strutturata gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni, nonché l'acquisizione da parte del personale amministrativo di competenze digitali sempre più adeguate.

Oltre alle scelte organizzative, a definire l'identità culturale e progettuale dell'Istituto concorrono le scelte didattiche ed operative che consentono di



attuare quanto normativamente previsto, in particolare dal PNSD.

L'Istituto, ha attuato la strutturazione di ambienti di apprendimento che si configurano sempre più come innovativi, curando tanto gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula, quanto l'adozione di strumenti di condivisione, come le Gsuite, capaci di riconfigurare l'ambiente d'aula in un contesto virtuale. Dal punto di vista dell'infrastruttura, i recenti finanziamenti nazionali ed europei, hanno consentito l'implementazione sostanziale dei device disponibili, la dotazione di tutte le aule di LIM, il potenziamento della rete WIFI e il cablaggio di due aule dotate di dispositivi connessi alla rete interna della Scuola e alla rete Internet; inoltre, l'IC si adopera per supportare gli alunni offrendo l'uso di device in comodato d'uso. È stata poi acquistata una prima dotazione di strumenti didattici volti alla promozione del pensiero computazionale e delle competenze STEM. L'implementazione dell'infrastruttura disponibile si accompagna con la formazione e la promozione delle competenze del personale docente, tanto riguardo all'utilizzo dell'infrastruttura disponibile, quanto riguardo all'innovazione metodologica, promuovendo e supportando la diffusione e la condivisione di prassi volte a superare definitivamente il modello dell'insegnamento trasmissivo, centrato sull'insegnamento, per approdare ad un nuovo modello, centrato sullo studente e sull'apprendimento.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La definizione del modello organizzativo necessita di ulteriori ripensamenti anche in considerazione di ricavare sempre più ampi spazi di partecipazione e di collaborazione, nonché una sempre più articolata distribuzione di ruoli e responsabilità.

L'attenzione verso le possibili occasioni di finanziamento va mantenuta alta e,



soprattutto, supportata da maggiore collaborazione alla stesura delle proposte progettuali, consentendo a molti la possibilità di acquisire competenze utili alla progettazione di azioni di miglioramento.

SVILUPPO PROFESSIONALE

1. Iniziative di formazione dei docenti in materia di innovazione didattica (utilizzo infrastruttura hardware; scelta e utilizzo software, anche piattaforme di e learning , in relazione alla tutela del trattamento dei dati e in un'ottica inclusiva; condivisione di specifiche metodologie didattiche innovative).
2. Condivisione di risorse didattiche nella repository d'istituto.
3. Implementazione del processo di dematerializzazione documentale.
4. Gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Strutturazione di modelli comunicativi sempre più efficaci.

Coinvolgimento di più figure nell'attività di comunicazione, magari suddividendo l'intervento per aree di competenza specifiche.

Pianificazione di azioni di miglioramento in collaborazione con soggetti esterni.

Partecipazione alla creazione di reti di scopo volte a promuovere specifiche linee di intervento.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CASA DEL SOLE

BOAA84801L

IL CASTELLO DELLE FAVOLE

BOAA84802N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ANTONELLA E VINCENZO DIODATO	BOEE84801T
CRISTINA DA PIZZANO	BOEE84802V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

G.FALCONE-P.BORSELLINO MONTEREN

BOMM84801R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASA DEL SOLE BOAA84801L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IL CASTELLO DELLE FAVOLE BOAA84802N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ANTONELLA E VINCENZO DIODATO BOEE84801T

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CRISTINA DA PIZZANO BOEE84802V
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

G.FALCONE-P.BORSELLINO MONTEREN BOMM84801R
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto un monte ore annuale di 33 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. DI MONTERENZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel nostro istituto è stato realizzato un curriculum verticale per competenze

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO MONTERENZIO 20-21.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

vedi allegato alla sezione "curricolo di scuola"

NOME SCUOLA

CASA DEL SOLE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Sono parte integrante del Curricolo le proposte progettuali che contribuiscono ad arricchire in modo equilibrato l'Offerta Formativa di base e concorrono allo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale degli alunni. La fonte pedagogica e normativa per la costruzione del Curricolo d'Istituto è costituita da "Le indicazioni nazionali per il Curricolo".

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettazione di percorsi didattici trasversali di tipo laboratoriale attraverso l'attivazione di vari tipologie di progetti. Partecipazione a progetti PON

NOME SCUOLA

IL CASTELLO DELLE FAVOLE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Sono parte integrante del Curricolo le proposte progettuali che contribuiscono ad arricchire in modo equilibrato l'Offerta Formativa di base e concorrono allo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale degli alunni. La fonte pedagogica e normativa per la costruzione del Curricolo d'Istituto è costituita da "Le indicazioni nazionali per il Curricolo".

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettazione di percorsi didattici trasversali di tipo laboratoriale attraverso l'attivazione di vari tipologie di progetti. Partecipazione a progetti PON.

NOME SCUOLA

ANTONELLA E VINCENZO DIODATO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola Primaria Esplica la propria azione didattica in un contesto idoneo a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e a promuovere i primi saperi disciplinari. Grazie all'uso flessibile degli spazi e alle dotazioni tecnologiche (aula/LIM/laboratori attrezzati), offre alle bambine e ai bambini l'opportunità di sviluppare i primi approcci alla conoscenza, che dagli aspetti concreti si muove per raggiungere la prima formalizzazione del pensiero razionale, secondo un'ottica disciplinare e transdisciplinare.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Individuare percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili, ispirati alla educazione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, nonché situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe).

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dei docenti dell'autonomia viene utilizzata per l'attivazione di laboratori e progetti curriculari.

NOME SCUOLA

CRISTINA DA PIZZANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola Primaria Esplica la propria azione didattica in un contesto idoneo a favorire

l'esercizio della cittadinanza attiva e a promuovere i primi saperi disciplinari. Grazie all'uso flessibile degli spazi e alle dotazioni tecnologiche (aula/LIM/laboratori attrezzati), offre alle bambine e ai bambini l'opportunità di sviluppare i primi approcci alla conoscenza, che dagli aspetti concreti si muove per raggiungere la prima formalizzazione del pensiero razionale, secondo un'ottica disciplinare e transdisciplinare.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Individuare percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili, ispirati alla educazione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, nonché situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe).

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per l'attivazione di laboratori e progetti curriculari.

NOME SCUOLA

G.FALCONE-P.BORSELLINO MONTEREN (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola Secondaria di 1° Grado Trova il senso del suo agire nel favorire l'accesso alle discipline come punti vista sulla realtà, intese come ambiti di applicazione per interpretare e rappresentare il mondo. Questa scuola favorisce una più approfondita padronanza dei saperi disciplinari e un'organizzazione delle conoscenze più articolata, nella prospettiva di promuovere il pensiero critico e razionale. Quest'ordine di scuola organizza attività di orientamento verso il proseguimento dell'obbligo di istruzione.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Individuare percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili, ispirati alla educazione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, nonché situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe).

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per l'attivazione di laboratori e progetti curriculari.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO INGLESE+KET**

Progetto con aspetti incentivanti: - la possibilità di sostenere l'esame per ottenere la certificazione KET; - la conversazione con l'esperto madre-lingua e lo svolgimento delle lezioni del corso in inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento dei risultati e della competenza in lingua inglese, Sostenere l'esame KET Ottenere la certificazione KET, con diverse eccellenze, possedere un livello B1 d'inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO TEATRO CLASSI SECONDE E TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il laboratorio facoltativo in orario pomeridiano il martedì dalle ore 14.30 alle 16.30. Il progetto sarà realizzato nel periodo a partire da gennaio fino a fine maggio 2018

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI; Spettacolo finale secondo i programmi scolastici relativi all'italiano. Notizie relative alla scenografia e costumistica. Recupero e potenziamento artistiche e linguistiche mediante la scrittura del testo per lo spettacolo e l'ideazione e costruzione della scenografia. COMPETENZE Il laboratorio teatrale facoltativo per le seconde e terze classi, oltre ad avere finalità formative per favorire la socializzazione e superare le difficoltà caratteriali, si prefigge di migliorare le competenze e le conoscenze linguistiche ed espressive e fornire i primi rudimenti dell'arte del teatro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO SCREENING PER LE CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

I laboratori saranno organizzati in modo tale da prevedere: compresenza degli insegnanti; prima alfabetizzazione in gruppi di livello; rotazione dei gruppi sulle attività; recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà; consolidamento e potenziamento per gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Rilevazione precoce dei D.S.A. - Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità, le competenze legate all'apprendimento dell'italiano. COMPETENZE - Miglioramento della padronanza ortografica - Maggiore attenzione e concentrazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Attività nell'area linguistico – espressiva negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali; giochi per la memorizzazione e percorsi fonologici; letto-scrittura; la frase con percorsi morfosintattici.

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO ITALIANO E MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA**

ATTIVITA' PREVISTE: Italiano con attività nell'area linguistico – espressiva negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali; giochi per la memorizzazione e percorsi fonologici; letto-scrittura; la frase con percorsi morfosintattici. Matematica con attività nell'area logico-matematica e attività nell'area spazio-temporale nell'uso di strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base; giochi matematici per lo sviluppo del linguaggio algebrico e geometrico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità, le competenze legate all'apprendimento dell'italiano e della matematica. - Acquisizione di una maggiore autonomia organizzativa e di un metodo di studio. - Preparazione alle prove INVALSI

COMPETENZE ATTESE - Il successo scolastico attraverso il recupero, il rinforzo ed il potenziamento. dei vocaboli di base della lingua italiana. - Sviluppo di capacità di utilizzare la matematica come strumento di pensiero applicando le conoscenze matematiche in contesti reali. - Saper utilizzare gli strumenti informatici. - Rispetto alla prove INVALSI aumentare la percentuale della quota degli studenti della Scuola Primaria e Scuola Secondaria in Italiano e Matematica verso i Livelli più alti. - Rispetto alla riduzione di variabilità tra le classi e dentro le classi in Italiano e Matematica aumentare la percentuale della quota degli studenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria verso il livello di apprendimento più alto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Metodologia: I laboratori saranno organizzati in modo tale da prevedere: compresenza degli insegnanti; prima alfabetizzazione in gruppi di livello; rotazione dei gruppi sulle attività; recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà; consolidamento e potenziamento per gli altri.

❖ PROGETTO ALFABETIZZAZIONE

Attività nell'area linguistico – espressiva negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali; giochi

per la memorizzazione e percorsi fonologici; letto-scrittura; la frase con percorsi morfosintattici

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Primo soccorso linguistico - Alfabetizzazione nuovi arrivati - Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità, le competenze legate all'apprendimento dell'italiano e della matematica. - Acquisizione di una maggiore autonomia organizzativa e di un metodo di studio. - Preparazione alle prove INVALSI

COMPETENZE ATTESE Acquisizione di una maggiore autonomia organizzativa e di un metodo di studio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Metodologia:

I laboratori saranno organizzati in modo tale da prevedere: compresenza degli insegnanti; prima alfabetizzazione in gruppi di livello; rotazione dei gruppi sulle attività; recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà

❖ PROGETTO AMBIENTE

Il patrimonio naturale ha un valore inestimabile, con diverse centinaia di habitat naturali, migliaia di specie vegetali e numerosissime specie animali. Questa biodiversità è per noi irrinunciabile. La sua valenza è enorme. La salvaguardia di questo patrimonio non potrà realizzarsi compiutamente finché ogni singolo cittadino e, in sua rappresentanza, ogni amministrazione territoriale non si farà carico di operare costantemente nell'ottica dello "Sviluppo Sostenibile". Affinché ciò avvenga, è necessario attirare e amplificare l'attenzione della società civile verso le questioni ambientali, creando una generalizzata accettazione di questi temi nelle diverse politiche di settore (smaltimento dei rifiuti, urbanistica, nutraceutica, agricoltura, gestione dell'acqua, energia e cambiamento climatico). Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese, le AUSL e le singole persone. E questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti. Il Progetto ambiente si candida a diventare il

progetto nell'ambito del quale si desidera formare una nuova generazione, la generazione dei "nativi ambientali": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trovi già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. Le aule delle scuole rappresentano un punto privilegiato di coinvolgimento, socializzazione e partecipazione per i cittadini di domani. Il progetto ambiente diventa così strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare. L'obiettivo è quello di modificare in positivo il comportamento degli studenti, delle famiglie, dell'ambiente scolastico, rendendo finalmente la società stessa interprete consapevole di quella cultura della sostenibilità che, dal contesto locale, deve necessariamente raggiungere quello dell'intero Paese, che, a sua volta, dovrà inserirsi in una visione globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del presente progetto è quello di un'istruzione di qualità per una comunità sostenibile. A tal fine il progetto si propone di approfondire tre principali focus richiesti dall'agenda 2030: cittadinanza attiva, biodiversità e sostenibilità, qualità della cultura. Con questo progetto si vuole superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti e salute. Le tre tematiche sono racchiuse nei tre percorsi didattici proposti, declinati per classi parallele: "Tutela della biodiversità: Flora e Fauna" (Infanzia, Primaria) . "Tutela della biodiversità: servizi ecosistemici" (Secondaria primo grado, Secondaria secondo grado) "Alimentazione sostenibile" (Infanzia, Primaria, Secondaria primo grado, Secondaria secondo grado) "Gestione dei rifiuti" (Infanzia, Primaria, Secondaria primo grado) Queste tematiche saranno affrontate attraverso due principi pratici e generali: CONSAPEVOLEZZA e RESPONSABILITA' che vede ogni soggetto (singolo, comunità, istituzione) attore del nuovo mondo sostenibile. CONSAPEVOLEZZA - delle caratteristiche, del funzionamento e dei limiti delle risorse che utilizziamo con incontri specializzati con esperti di settore RESPONSABILITA': inizia nelle scelte quotidiane: - educare al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti al riciclo del cibo con merenda delle aziende agricole locali, formazione sul raccolta rifiuti con HERA, - educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale con attività di orto scolastico

Senso di responsabilità è prendere posizione di fronte ai processi di sviluppo in atto, è prendersi cura del territorio, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici. La responsabilità verso gli altri è rispetto dell'insieme delle relazioni che ogni uomo ha con le cose, quindi è anche giustizia.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti, personale ATA, esperti esterni.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento**TEMPI E METODOLOGIE**

Il progetto avrà scansione temporale annuale.

Le metodologie di lavoro privilegiate saranno quelle attive, laboratoriali e cooperative, in modo da prevedere una sperimentazione diretta dei problemi ecologici. Inoltre si cercherà una collaborazione fattiva delle famiglie e delle strutture del territorio. Questa sinergia, in cui la scuola risulterà interprete dei bisogni culturali del territorio, consentirà di lavorare sull'ambiente, nell'ambiente, per l'ambiente e attivare quindi conoscenza, coinvolgimento e responsabilità nell'intera comunità.

La didattica attiva fornirà agli studenti una chiave di lettura critica delle nozioni che verranno date, si struttureranno laboratori didattici come la costruzione di un orto scolastico, la preparazione di uno spettacolo a tema, in cui gli studenti possono trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi.

In questo senso, sarà utile "dilatare" lo spazio scuola anche all'esterno e potenziare la strumentazione scientifica e didattica per favorire la ricerca e l'approccio sperimentale.

ATTIVITA' OPERATIVE

Tutta la scuola partecipa al progetto per la Raccolta Differenziata della Carta e della

Plastica.

All'inizio dell'anno scolastico la referente invita il coordinatore di classe a nominare due alunni REFERENTI AMBIENTALI che hanno il compito di fare da collegamento tra la classe e il team dei docenti che si occupano del progetto.

ORTO :

analisi del terreno, semina, coltivazione raccolta.(studenti)

costruzione vasi contenitori con ausilio di artigiano competente (genitori /padri)

Distribuzione agli alunni di borracce riutilizzabili per ridurre il consumo di plastica.

Uscite didattiche

Attività di ricerca dal web e approfondimento. Dibattiti guidati. Realizzazione compiti autentici.

seminari sull'utilizzo delle piante per la cura delle sintomatologia di alcune malattie: conoscenza e costruzione di infusi, creme , olii, unguenti.

Realizzazione festa di fine anno a tema.

MERENDA: si contatteranno 5 aziende agricole locali che si impegneranno, ognuna per un giorno a settimana, di fornire le merende dell'istituto comprensivo.

❖ **PROGETTO RESTO DEL CARLINO**

ad

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

adsa

❖ **PENSO, QUINDI SONO**

Il progetto "PENSO, QUINDI SONO", rivolto ad alunni e studenti dell'istituto

comprensivo persegue l'intento di avvicinare i ragazzi alla lettura di quotidiani, riviste e periodici e al mondo dell'informazione e dell'approfondimento giornalistico. L'iniziativa prevede l'acquisto da parte dell'Istituto di abbonamenti ad alcuni quotidiani e riviste, per dotare la scuola di un'emeroteca a disposizione di docenti e alunni. L'attività di lettura viene inserita nel piano di lavoro annuale dai docenti di varie discipline, che programmano di usare quotidiani e riviste come vero e proprio strumento didattico. Nella attuale società, dove i social network hanno cambiato il nostro modo di informarci, rendendo molto più veloce l'accesso alle notizie, diventa ancora più stringente la necessità di educare i giovani a distinguere il giornalismo di qualità, a praticare una lettura attenta e critica delle notizie e a sapersi difendere dalle numerose notizie fake che circolano in rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ GENERALI □ Avvicinare i giovani a quotidiani e riviste, invogliandoli a diventare "lettori abituali". □ Ampliare gli interessi, i bisogni e i valori degli studenti, stimolando la loro curiosità e inducendoli all'approfondimento di fenomeni e problemi del mondo attuale. □ Prendere consapevolezza che per capire è necessario conoscere e che per avere un parere è necessario aver capito. □ Potenziare e sviluppare le competenze linguistiche e comunicative, anche attraverso testi non letterari. □ Ampliare la conoscenza delle problematiche politiche, economico-sociali e culturali del nostro tempo. □ Favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità etiche e civiche. □ Educare gli studenti allo spirito critico, alla verifica dei dati, all'analisi delle fonti. **OBIETTIVI SPECIFICI** □ Familiarizzare con quotidiani e riviste, conoscerne la struttura, le tecniche e gli strumenti che vengono utilizzati per la realizzazione. □ Comprendere come sono costruiti gli articoli e distinguere i vari tipi, per decifrarne il punto di vista e i messaggi. □ Rafforzare gradualmente le competenze di lettura e analisi critica del testo giornalistico. □ Esprimere le proprie osservazioni e confrontarsi con i compagni sul contenuto di un articolo. □ Approcciarsi a riviste di settore per approfondire o ricercare informazioni. □ Utilizzare le notizie del giornale per ampliare contenuti disciplinari già acquisiti o per svilupparli da un diverso punto di vista. □ Crearsi una propria opinione dopo aver letto quella di altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ I PICCOLI INTORNO A TARANIS

Il progetto si realizza e contribuisce al consolidamento di una rete 0-6 tra i servizi nido e le scuole dell'infanzia del territorio (Nido d'Infanzia Melograno e Scuole dell'Infanzia "Casa del Sole" e "Il Castello delle favole" dell'Istituto Comprensivo di Monterenzio), in un'ottica di collaborazione concreta tra pubblico e privato. In un contesto ambientale e ricco di cultura e natura ma nello stesso tempo di difficile collegamento. I tre servizi si trovano sulla lungo Idice e dunque l'aspetto relativo agli spostamenti è un elemento talmente pesante che a volte può bloccare anche semplici progetti. In questo caso però la presenza di un coordinamento pedagogico 0-3 anni e un consulente pedagogico in ambito 3-5, entrambi presenti all'interno del Coordinamento Pedagogico del Distretto di San Lazzaro, offre la possibilità di condividere le problematiche e le risorse per individuare soluzioni alternative. Non solo, garantisce anche un monitoraggio in itinere ed una valutazione sommativa della qualità dell'intero progetto. Allo stesso tempo il progetto ha l'ambizione di mettere in rete realtà educative e formative già presenti nel nostro territorio, che si distinguono per le loro attività mirate a far conoscere le specificità culturali, con il mondo educativo e scolastico dell'infanzia: l'associazione "Arc.a" che gestisce il Museo Celtico di Monterenzio e il sito archeologico di Monte Bibele e l'Associazione "Cà di Brenno" con il suo ambizioso progetto "Il Cammino delle Stelle".

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscenza base della ricchezza naturalistica e storica delle zone lungo Idice, in particolare il tema del mondo celtico e delle sue tradizioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO "CODING"

Le attività di coding saranno introdotte o rafforzate in tutti i plessi attraverso kit Lego WEDO per la Primaria, Codey Rocky per l'Infanzia, Lego Spike per la Secondaria di primo grado. Inoltre, gli alunni della scuola secondaria di primo grado usufruiranno di un corso tenuto dalla Fondazione Golinelli dal titolo "Coding e creatività con Minecraft

education edition".

Obiettivi formativi e competenze attese

avvicinarsi al pensiero computazionale attraverso la sperimentazione e il gioco
migliorare le competenze digitali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

in collaborazione con la ASL vengono proposte in orario curricolare delle attività di orientamento gestite dai servizi socio sanitari. Le attività di orientamento hanno luogo nel primo quadrimestre della classe. L'obiettivo è favorire un passaggio alle superiori sicuro e consapevole, favorire la massima condivisione del consiglio orientativo proposto dal consiglio di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso l'approfondimento della conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini, gli studenti e le studentesse vengono guidati a una scelta consapevole della scuola superiore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola <p>Le scuole del nostro istituto sono state collegate alla fibra da gennaio 2019, grazie agli interventi del Comune di Monterenzio in collaborazione con</p>
---------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Lepida.

Attualmente la scuola secondaria di primo grado sta implementando la connettività wi-fi, con la disposizione di access point che favoriscano una buona connettività in tutto il plesso, per consentire attività didattiche con strumenti mobili acquistati dalla scuola e introdurre gradualmente il BYOD (bring your own device), come pratica di educazione alla cittadinanza digitale.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Cablaggio interno per un utilizzo efficace delle dotazioni digitali; maggiore percentuale di copertura della rete infrastrutturale rispetto agli spazi scolastici (aule, laboratori, ecc.).

Tutti i plessi sono dotati di rete WLAN e attualmente è in corso l'implementazione del Wi-fi presso la scuola secondaria di primo grado, per consentire una migliore connettività anche in mobilità, così da realizzare postazioni modulari per la didattica collaborativa e promuovere nel tempo il BYOD tra alunni e docenti. I plessi della Primaria e il plesso della secondaria di primo grado sono inoltre dotati di rete LAN, con cablaggio in tutte le aule, nei laboratori e in alcuni spazi comuni.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
Il registro elettronico FRAM per tutte le scuole

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

dell'Istituto è uno strumento ufficiale da cui attingere e dove i docenti devono firmare digitalmente, registrare le notizie dell'attività didattica e annotare i compiti assegnati; registrare le assenze e i ritardi degli alunni; annotare i voti delle valutazioni in tempo reale; gestire i colloqui con le famiglie; leggere circolari e comunicazioni; condividere materiali didattici con altri docenti. Il registro elettronico costituisce lo strumento ufficiale da privilegiare per le comunicazioni alle famiglie.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La dematerializzazione e la digitalizzazione con documenti informatici per comunicazioni tra la Dirigenza e le famiglie, tra la Dirigenza e i docenti sono finalizzate alla sostituzione e all'eliminazione dei documenti originali analogici dei quali si è prodotta una copia informatica avente il medesimo valore giuridico, probatorio e archivistico dei rispettivi originali.

Attualmente è adottato un sistema di segreteria digitale per la registrazione del protocollo, la costituzione dell'inventario, la pubblicazione dei documenti all'albo pretorio, la realizzazione delle graduatorie.

Il gestionale online, fornito dall'azienda Mediasoft, consente inoltre la gestione delle pratiche relative al personale e agli alunni. Attualmente non tutte le funzioni sono utilizzate regolarmente, pertanto si auspica che, dopo adeguata formazione del personale, la segreteria

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

digitale sia adoperata per tutte le pratiche inerenti l'ambito amministrativo. Il nostro istituto procede con regolarità ad acquisti online con l'utilizzo delle piattaforme MEPA e CONSIP e ai pagamenti elettronici, all'aggiornamento costante della sezione online relativa all'Amministrazione trasparente e agli obblighi di pubblicità.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il laboratorio informatico della Scuola Primaria di Monterenzio è stato dotato di n. 21 computer con postazione alunno

Il laboratorio informatico della Scuola primaria di Pizzano è dotato di n. 8 computer con postazione alunno.

Presso la scuola secondaria di primo grado sono state realizzate due aule multimediali, l'una con 21 e l'altra con 23 pc fissi. Tale soluzione è stata predisposta per le classi terze, affinché, attraverso gli applicativi online già utilizzati durante l'esperienza della didattica a distanza, sia possibile proseguire un percorso di didattica laboratoriale. Il sistema operativo in uso è basato su Linux e consente, attraverso la rete internet, sia il controllo delle macchine assegnate agli studenti da parte dei docenti sia un intervento tecnico tempestivo da remoto.

Infine, sono stati acquistati dei chromebook che

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

STRUMENTI

ATTIVITÀ

consentiranno la realizzazione flessibile di momenti di didattica laboratoriale attraverso il digitale.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Presso la scuola secondaria di primo grado sono state realizzate due aule multimediali in cui a ciascun alunno è assegnato un pc fisso per consentire una didattica digitale e laboratoriale.

In tutti i plessi si stanno introducendo attività di coding.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Profilo digitale per i docenti a tempo indeterminato con l'utilizzo di SPID per accedere al cedolino elettronico e ai servizi del portale MIUR.

Profilo digitale per i docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato per accedere ai servizi amministrativi PA

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

L'adesione al progetto Media Library Online ha consentito di promuovere la lettura attraverso

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

uno strumento adattivo che consente la consultazione e il prestito da qualunque tipologia di dispositivo (sia smartphone sia tablet sia pc). La proposta libraria comprende un discreto numero di ebook (in italiano e in lingua straniera) ma anche audiolibri, così da venire incontro alle esigenze di tutta l'utenza scolastica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Assistenza tecnica per le LIM di ogni aula dell'Istituto e per i computer delle aule informatiche di tutte le scuole dell'Istituto. Per la didattica, avendo optato per un sistema operativo basato su Linux, raggiungibile mediante rete LAN, gli interventi tecnici risultano tempestivi e risolutivi. Il nostro istituto si pone l'obiettivo di sostituire le LIM con schermi touch per superare l'inconveniente della sostituzione delle lampade dei proiettori che può risultare un deterrente per la didattica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Per tutti i docenti dell'Istituto si prevede il rafforzamento delle competenze nella gestione delle piattaforme in uso nell'Istituto: registro FRAM, Google suite for Education, softwares per la produzione di documenti di vario genere (fogli

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

di calcolo, videoscrittura...), sito web per la condivisione dei materiali didattici, sito web istituzionale.

Il turnover frequente, la dislocazione dei plessi, richiedono una grande attenzione alle competenze dei singoli e alla realizzazione di azioni formative fruibili con facilità come video tutorial e incontri formazione online.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione interna per tutti i docenti:

- Progettazione di iniziative di formazione dei docenti in materia di innovazione didattica, basate anche su forme di auto aggiornamento e tutoring da parte di docenti interni già formati con iniziative che potranno riguardare specifici strumenti di supporto alla didattica (utilizzo di software LIM), specifiche metodologie didattiche , specifici contenuti anche grazie all'azione di supporto dell'animatore digitale.
- Adesione a reti di scuole finalizzate alla formazione e al supporto sulle nuove tecnologie.
- Partecipazione a progetti PON in materia di formazione del personale.
- Condivisione di materiali didattici dei docenti in formato digitale.
- Sperimentazione di modalità di lavoro

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

innovative miranti alla produzione di testi digitali.

- Supporto ai nuovi docenti o a docenti neo-assunti sull'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire il processo di dematerializzazione dei documenti e la gestione dei flussi documentali Pagella OnLine e Registro Elettronico FRAM
- Archiviazione digitale dei dati e la loro condivisione all'interno della scuola.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Incontri per l'utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Formazione sull'utilizzo di piattaforme di e learning (Google Suite for Education).
- Formazione e informazione sull'utilizzo dei software per l'inclusione degli alunni con disturbi di apprendimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASA DEL SOLE - BOAA84801L

IL CASTELLO DELLE FAVOLE - BOAA84802N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

vedi allegato alla sezione "criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica"

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

vedi allegato alla sezione "criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica"

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

vedi allegato

ALLEGATI: Criteri di osservazione_valutazione Scuola dell'Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

G.FALCONE-P.BORSELLINO MONTEREN - BOMM84801R

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione complessiva quadrimestrale dell'alunno viene espressa collegialmente su scala decimale, con valori compresi dal 5 a 10, si esprime secondo i seguenti parametri e viene registrata nei documenti ufficiali consegnati alle famiglie.

ALLEGATI: VALUTAZIONE ALUNNI area cognitiva scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la VALUTAZIONE DEL "COMPORAMENTO" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Acquisizione di coscienza civica: comportamento, uso delle strutture, rispetto del Regolamento d'Istituto.
- Partecipazione alla vita scolastica: frequenza, partecipazione al dialogo educativo-didattico, rispetto delle regole.

- Cittadinanza attiva

GIUDIZIO CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

OTTIMO - Comportamento responsabile in classe e nelle attività extracurricolari, corretto con compagni, docenti e personale scolastico.

- Utilizza in modo corretto locali, attrezzature e materiale scolastico
- Si assume le proprie responsabilità autonomamente.

- La frequenza è assidua
- E' puntuale nello svolgimento delle consegne e partecipa durante le lezioni e le attività in classe

- Rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto

DISTINTO - Comportamento corretto con i compagni, docenti e personale scolastico nonché sempre rispettoso delle regole

- Rispettoso delle strutture e del materiale della scuola
- Collaborativo e rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi didattici
- Comportamento corretto e responsabile fuori dalle aule scolastiche, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e in ogni momento non ufficialmente strutturato attraverso l'orario

BUONO - Comportamento corretto con compagni, docenti, personale scolastico e in genere rispettoso delle regole

- Rispettoso delle strutture e del materiale della scuola
- Generalmente collaborativo e rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi
- Comportamento quasi sempre corretto fuori dalle aule scolastiche, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e in ogni momento non ufficialmente strutturato attraverso l'orario
- Frequenza non sempre assidua e non sempre rispettoso degli orari di inizio lezione

DISCRETO - Comportamento nel complesso rispettoso verso i compagni, i docenti e il personale scolastico, anche se deve essere richiamato frequentemente al rispetto delle regole

- Non sempre rispettoso delle strutture e del materiale della scuola
- Non sempre collaborativo e rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi
- Comportamento non sempre corretto fuori dalle aule scolastiche, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e in ogni momento non ufficialmente strutturato attraverso l'orario

SUFFICIENTE - Comportamento non sempre corretto con compagni, docenti e personale scolastico e poco rispettoso delle regole

- Non sempre rispettoso delle strutture e del materiale della scuola
- Poco collaborativo e non rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi
- Comportamento poco corretto fuori dalle aule scolastiche, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e in ogni momento non ufficialmente strutturato

attraverso l'orario

- Presenza di una o più note disciplinari

NON SUFFICIENTE - Comportamento gravemente scorretto con presenza di note e sanzioni disciplinari comprensive anche di sospensione dalle lezioni, senza che sia stato registrato alcun miglioramento rispetto alla situazione iniziale

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I docenti della Scuola Secondaria solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva:

- Mancati progressi rispetto al livello di partenza
- Carenze nelle abilità fondamentali
- Inadeguato livello di maturazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998
- c) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall'INVALSI

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati:

- Mancati progressi rispetto al livello di partenza
- Carenze nelle abilità fondamentali
- Inadeguato livello di maturazione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

vedi allegato

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE_OSSERVAZIONE SECONDARIA -
Foglio1.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ANTONELLA E VINCENZO DIODATO - BOEE84801T

CRISTINA DA PIZZANO - BOEE84802V

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, così come previsto dall'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e dalle relative Linee Guida, è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

A seguito delle nuove linee guida per la valutazione alla Scuola Primaria sono adottati i seguenti livelli di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale, ovvero:

avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
OTTIMO

Comportamento responsabile in classe e nelle attività extracurricolari, corretto con compagni, docenti e personale scolastico.

Utilizza in modo corretto locali, attrezzature e materiale scolastico

Si assume le proprie responsabilità autonomamente.

La frequenza è assidua

È puntuale nello svolgimento delle consegne e partecipa durante le lezioni e le attività in classe

Rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto

DISTINTO

Comportamento corretto con i compagni, docenti e personale scolastico nonché sempre rispettoso delle regole

Rispettoso delle strutture e del materiale della scuola

Collaborativo e rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi didattici

Comportamento corretto e responsabile fuori dalle aule scolastiche, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e in ogni momento non ufficialmente strutturato attraverso l'orario

BUONO

Comportamento corretto con compagni, docenti, personale scolastico e in genere rispettoso delle regole

Rispettoso delle strutture e del materiale della scuola

Generalmente collaborativo e rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi

Comportamento quasi sempre corretto fuori dalle aule scolastiche, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e in ogni momento non ufficialmente strutturato attraverso l'orario

Frequenza non sempre assidua e non sempre rispettoso degli orari di inizio lezione

DISCRETO

Comportamento nel complesso rispettoso verso i compagni, i docenti e il personale scolastico, anche se deve essere richiamato frequentemente al rispetto delle regole

Non sempre rispettoso delle strutture e del materiale della scuola

Non sempre collaborativo e rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi

Comportamento non sempre corretto fuori dalle aule scolastiche, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e in ogni momento non ufficialmente strutturato attraverso l'orario

SUFFICIENTE

Comportamento non sempre corretto con compagni, docenti e personale scolastico e poco rispettoso delle regole

Non sempre rispettoso delle strutture e del materiale della scuola

Poco collaborativo e non rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi

Comportamento poco corretto fuori dalle aule scolastiche, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e in ogni momento non ufficialmente strutturato attraverso l'orario

Presenza di una o più note disciplinari

NON SUFFICIENTE

Comportamento gravemente scorretto con presenza di note e sanzioni disciplinari comprensive anche di sospensione dalle lezioni, senza che sia stato registrato alcun miglioramento rispetto alla situazione iniziale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

L'Istituto promuove l'inclusione, impegnandosi a diffondere la consapevolezza della differenza come valore e arricchimento per l'intera comunità scolastica. Ogni alunno, dunque, viene valorizzato in quanto unico e supportato affinché le peculiarità diventino elementi distintivi e caratterizzanti dell'individualità di ciascuno.

La scuola ha istituito una figura di docente con Funzione Strumentale con delega all'area Benessere, con l'incarico di coordinare le azioni promosse per garantire il successo formativo degli alunni diversamente abili, con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni educativi speciali.

E' stato formulato un Piano annuale per l'Inclusività (PAI), che viene annualmente aggiornato, per definire le modalità operative del processo di inclusione degli studenti.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) vede i docenti operare in sinergia con

Comune e AUSL. Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), costituito da docenti, operatori Ausl e famiglie degli studenti e delle studentesse diversamente abili, redige e monitora il Piano educativo individualizzato (PEI) che riassume tutte le iniziative intraprese per l'inclusione scolastica e utili al progetto di vita dell'alunno con disabilità.

Per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento certificati, i Consigli di Classe/team redigono il Piano Didattico Personalizzato (PDP), indicando metodologie e strumenti di personalizzazione utili al superamento delle difficoltà scolastiche. L'attenzione della scuola verso gli studenti con difficoltà di apprendimento è testimoniata dall'attuazione, ormai da diversi anni, del progetto di screening PRO DSA, in collaborazione con la Ausl, per l'individuazione precoce di tali disturbi. La scuola propone spesso azioni formative per i docenti, per una sempre più approfondita conoscenza delle problematiche connesse ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento. La scuola ha partecipato ad un bando della Fondazione Carisbo, ottenendo un finanziamento per il progetto di "Logopedia a Scuola".

I Consigli di Classe/Team individuano gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES per disagio socio-economico, linguistico-culturale) e redigono Piani Didattici Personalizzati utili a offrire i migliori strumenti progettuali e garantire il successo formativo degli alunni con disagi di varia natura. La scuola insiste su un territorio dove è alta la presenza di alunni stranieri, anche di recente immigrazione (NAI). Per questo la scuola mette in campo le risorse dell'organico dell'autonomia per realizzare progetti di Alfabetizzazione di I e di II livello e di recupero per gli studenti in difficoltà.

La scuola recepisce l'importanza di accogliere gli studenti anche in orario extra-curricolare per il sostegno all'autonomia e allo studio personale, collaborando con il Comune e con la ausl in progetti di sostegno allo studio, potenziamento e motivazione.

L'Istituto ha avuto accesso a dei fondi Carisbo per realizzare il progetto "Coltiviamo la diversità", attività di orto didattico con finalità inclusive.

L'Istituto fa parte di alcune reti per la lotta alla dispersione scolastica, nel

segmento che riguarda la scuola sec. di I grado:

-Progetto INS, Insieme per a scuola, finanziato dalla Fondazione del Monte, sulle scuole del Distretto di San Lazzaro di Savena, di cui l'Istituto fa parte, e prevede attività di recupero, potenziamento degli alunni in difficoltà e a rischio di dispersione scolastica, attraverso laboratori organizzati dalla scuola, come accompagnamento al riallineamento scolastico. Di anno in anno vengono individuati i soggetti destinatari delle attività. Il progetto inoltre prevede attività di orientamento per gli alunni di classe 3^a che li aiutino nella valorizzazione delle loro potenzialità per una scelta consapevole della scuola secondaria di 2^a grado.

-Progetto ICE: triennale e finanziato dalla Fondazione Coi Bambini, coinvolge le scuole della Provincia e della città metropolitana, divise negli ambiti territoriali. Prevede diverse azioni:

1) attività di laboratorio offerte dalle associazioni del terzo settore tese alla lotta alla dispersione, al miglioramento della motivazione, all'acquisizione di skills of live attraverso metodi e approcci innovativi.

2) Azioni di formazione/informazione sotto forma di dibattiti e incontri a tema per le famiglie, i docenti e gli educatori del territorio con esperti di problematiche giovanili; gli incontri sono organizzati da Cefal Formazione Professionale in collaborazione con I.C. 2 di San Lazzaro di Savena e coinvolgono le utenze delle sei scuole del Distretto.

2) creazione di un presidio territoriale che prenda in considerazione gli alunni dispersi o in via di dispersione, creando progetti personalizzati per il reinserimento nel percorso scolastico.

La finalità generale del progetto è quella di agire a livello strutturale, creando azioni stabili nel tempo.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La scuola ha individuato un modello per la redazione del Piano educativo Individualizzato e monitora costantemente le novità introdotte in ambito legislativo. Per l'accoglienza dell'alunno dva e il processo di inclusione si attuano le seguenti fasi: • Se l'alunno è in passaggio di ordine scolastico all'interno dell'Istituto, tutti i docenti partecipano ad un incontro preliminare di passaggio informazioni con i docenti della classe di provenienza. • La FS e il docente di sostegno assegnato alla classe prendono visione della documentazione medica e prendono contatti con l'equipe multidisciplinare e con la famiglia. • Dopo l'inizio delle lezioni, tutti i docenti verificano i prerequisiti di apprendimento e le capacità psico-sociali dello studente. • Durante il primo Consiglio di Classe/Team vengono socializzate le risultanze delle analisi e delle osservazioni. • L'insegnante di sostegno istruisce il PEI sulla base della documentazione medica e delle proposte degli insegnanti curricolari inerenti gli obiettivi specifici di apprendimento, le metodologie inclusive ed eventuali progetti extra scolastici. • La proposta di PEI viene condivisa con la famiglia e gli operatori della Ausl durante il primo Gruppo di lavoro Operativo. • Il Pei può essere aggiornato e rivisto in corso d'anno, qualora ne emergesse la necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docente di sostegno, F. S. Benessere, Dirigente Scolastica, genitori alunno, ASL, Pedagogista, Assistente Sociale, educatore scolastico, educatore extra-scolastico,

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia viene accolta, ascoltata, orientata. Partecipa attivamente nella formulazione di proposte da inserire nel PEI ed è il principale interlocutore della scuola nella formulazione del Progetto di vita che il Pei rappresenta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazioni vengono espressamente indicati nei PEI e nei PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro all'interno dell'Istituto, i docenti delineano dettagliatamente il profilo dello studente in apposite riunioni per il passaggio di informazioni. La scuola organizza attività di orientamento per tutti gli studenti. Per gli studenti dva è riservata particolare attenzione a questo tema durante il GLO, per coinvolgere la famiglia e orientarla nella scelta. Nell'ultimo gruppo operativo della classe terza della secondaria di Primo grado viene invitato il referente dell'area Benessere della Scuola secondaria di II grado scelta dallo studente per garantire un congruo passaggio di consegne.

Approfondimento
PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto si rivolge ad alunni e ad alunne con difficoltà a seguire la didattica in presenza perché temporaneamente in assistenza sanitaria domiciliare.

Il progetto è elaborato dal consiglio di classe e approvato dagli organi collegiali competenti.

Finalità

- Garanzia del diritto allo studio e del diritto alla salute;

- Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico;
- Comunicazione continua tra l'alunno in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza

(docenti e compagni)

Obiettivi generali

- Costruire una relazione positiva e rassicurante fra scuola e famiglia;
Garantire adeguate condizioni di apprendimento;
 - Garantire uguali opportunità formative, anche in situazione di grave malattia;
 - Favorire il successo scolastico.
Limitare il disagio e l'isolamento causati dalla situazione di fragilità con proposte educative mirate;
Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare;
 - Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico;
 - Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi educativi-didattici

- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno;
- Accompagnare con serenità una situazione di fragilità garantendo all'alunna pari opportunità di apprendimento.
- Incrementare la motivazione allo studio anche attraverso le tecnologie.

Obiettivi di apprendimento

Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle discipline, si precisa che sarà seguito il piano di lavoro della classe di appartenenza, con particolare attenzione alle competenze di base.

Gli interventi didattico-educativi seguiranno una linea coerente con il PTOF della scuola.

Contenuti specifici

Il percorso scolastico è definito all'interno della programmazione didattica prevista per l'anno scolastico in corso. Saranno trattati gli argomenti di studio legati alle singole programmazioni disciplinari.

Metodologie prevalenti

- Per stabilire un raccordo con le attività svolte in classe saranno adoperati gli strumenti digitali in uso nell'istituzione (GSuite)

Attività

- Lezioni frontali, anche in modalità sincrona, con eventuali adattamenti della programmazione della classe;

Azioni di verifica

- Lavoro e ricerca al fine di sviluppare l'autonomia.
- Incontri e lavori per piccoli gruppi diretti via on-line al fine di favorire l'inclusione, l'integrazione e la socializzazione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(PDDI)

1. Dalla DAD alla DDI

Il Piano per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA dell'Istituto Comprensivo di Monterenzio, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di esso parte integrante, è stato formulato allo scopo di individuare obiettivi, tempi e modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata, da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e *“qualora si rendesse nuovamente necessario sospendere le attività didattiche in presenza”* (Linee Guida per la DDI, Decreto n. 39 del 26/6/2020) di una o più classi o di interi plessi dell'Istituto Comprensivo.

L'esperienza della Didattica a distanza (DAD), resasi necessaria in occasione della grave emergenza sanitaria verificatasi nell'a.s. 2019-2020, ha garantito la continuazione delle attività previste dal curriculum e ha assicurato il regolare contatto con gli studenti e con le loro famiglie, ma si è svolta con le modalità tipiche dell'emergenza. **Pertanto, da un lato si rende necessaria la pianificazione della ri-progettazione didattica in caso di nuova sospensione, dall'altro si rende opportuno “capitalizzare” l'esperienza maturata e metterla a sistema.** Per questo, alla luce di un'attenta riflessione su quanto costruito nei mesi di sospensione, l'Istituto Comprensivo di Monterenzio intende fare in modo che alcune modalità, alcuni strumenti e metodologie, ampiamente utilizzati in DAD, possano diventare efficaci corollari anche della didattica in presenza, soprattutto alla luce del necessario distanziamento sociale da attuare nell' a.s. 2020-2021. Alcune pratiche, dunque, devono diventare strutturali nell'organizzazione scolastica e nella didattica abituale. **Il presente Piano, quindi, eleva la DAD da didattica di emergenza, a didattica digitale integrata e cioè considera le tecnologie uno strumento utile a facilitare gli apprendimenti e favorire lo sviluppo cognitivo di tutti gli studenti, anche in condizioni di normalità.** Nel caso in cui, invece, si debba nuovamente ricorrere all'uso esclusivo e a distanza della DDI, l'Istituzione scolastica nel suo complesso individua qui le strategie per trovarsi pronta ad attuare le procedure previste. Tutte le componenti, docenti, studenti e famiglie, avranno già acquisito familiarità con gli strumenti

tecnologici a disposizione e le modalità saranno già state sperimentate.

Il presente piano e il Regolamento che segue e che lo integra sono formulati tenendo conto delle norme e dei documenti elencati nel paragrafo "NORMATIVA DI RIFERIMENTO" e sono approvati, su proposta del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Pubblicati sul sito web dell'Istituto, hanno validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e possono essere modificati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

2. Didattica Digitale Integrata (DDI)

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI consente inoltre di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, in particolare è uno strumento utile per:

- approfondire contenuti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzare percorsi, anche di recupero, degli apprendimenti;
- sviluppare competenze disciplinari e personali;
- migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla

base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

□ Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando applicazioni quali, ad esempio, Google Moduli, Kahoot, Quizziz etc.;

□ Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

L'Istituto Comprensivo di Monterenzio a partire dall'a.s. 2020-21 promuove l'attuazione delle Attività Integrate Digitali indipendentemente dalla sospensione delle lezioni, favorendo l'uso di dispositivi digitali come strumento di studio e di lavoro anche durante le attività in presenza.

Per rendere possibile tale innovazione didattica l'Istituto si impegna a:

- fornire a tutti gli studenti e le studentesse e a tutti i docenti un account istituzionale (@icmonterenzio.edu.it)
- configurare le aule in modo che diventino ambienti di apprendimento

laboratoriali e digitali (aule aumentate), mettendo a disposizione di ciascuno studente e studentessa della secondaria una postazione fissa, un chromebook o un pc per lo svolgimento di attività didattiche multimediali.

- Ampliare e potenziare la rete d'Istituto per garantire una buona connettività in tutti gli spazi.
- promuovere fra il personale docente percorsi di formazione e auto-formazione sull'uso di strumenti e risorse digitali, sulla progettazione per competenze, sulla didattica attiva e collaborativa.

3. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali utilizzate dall'Istituto Comprensivo di Monterenzio sono:

- Il Registro elettronico FRAM, che consente di gestire il giornale dell'insegnante, l'agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- La Google Suite for Education (o GSuite) associata al dominio della scuola, che comprende un insieme di applicazioni, tutte attivate nel rispetto della protezione dati degli allievi e sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Google Documenti, Google Fogli, Google Presentazioni, Google Moduli, Hangouts Meet, Google Classroom;
- Altre applicazioni web, il cui uso da parte dei docenti verrà segnalato all'animatore digitale e di cui verrà sempre data comunicazione alle famiglie.

4. Progettazione didattica, metodologie, strumenti

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo di Monterenzio formulano la loro progettazione didattica **evidenziando in modo chiaro i nuclei fondanti di ciascuna disciplina, nonché le abilità e le conoscenze imprescindibili** su cui focalizzare il lavoro in caso di un nuovo ricorso alla DDI a distanza. Per il raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali si **prediligono sia in**

presenza che a distanza metodologie attive e collaborative (classe capovolta, debate, lavori cooperativi, apprendimento in situazione, ricerca in rete etc.) attraverso la strumentazione tecnologica a disposizione della scuola e si strutturano unità di apprendimento interdisciplinari co-progettate dai team e dai Consigli di classe.

I docenti, oltre ad utilizzare, anche in presenza, le piattaforme digitali per lo scambio di materiali, compiti, esercitazioni, **predispongono anche verifiche on line** che vengono raccolte e archiviate all'interno degli strumenti di *repository* a questo scopo esplicitamente dedicati.

I docenti, infine, **incoraggiano l'uso di libri di testo in formato digitale**.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente tali forme di didattica è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali.

Il materiale didattico fornito ad alunne e alunni, studentesse e studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità di alunne e alunni, studentesse e studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee Guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

5. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza per un intero o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico che prevederà un adeguato spazio a tutte le discipline ripartite proporzionalmente al quadro orario.

In particolare:

Scuola dell'infanzia: In caso di utilizzo esclusivo della DDI, l'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata (meet individuale), al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza (meet collettivo), per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. *ALLEGATO 1*

Scuola primaria: Il quadro orario assicurerà almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. *ALLEGATO 2*

Scuola secondaria di primo grado: Il quadro orario assicurerà quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate attraverso orario settimanale stabilito, con possibilità di prevedere

ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. *ALLEGATO 3*

Le lezioni sincrone si svolgeranno dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 9.00-12.30, secondo un prospetto orario che preveda un equilibrio del carico di lavoro giornaliero per studenti e studentesse e opportune pause fra le lezioni.

Al Sabato e alla Domenica ed in tutti i giorni di sospensione previsti dal calendario scolastico deliberato, saranno sospese tutte le attività a distanza.

A discrezione dei docenti, che valuteranno in base alla necessità, si potranno organizzare, fuori dalla fascia oraria, brevi incontri (10-15 minuti) per interventi mirati di supporto a piccoli gruppi (*help didattici*). Gli *help didattici* potranno avere cadenza settimanale ed essere non più di uno per ogni disciplina. Per evitare sovrapposizioni saranno calendarizzati in un file condiviso fra i docenti del Consiglio di classe.

I docenti per le attività di sostegno progetteranno le attività in accordo con i docenti curricolari, prediligendo, laddove possibile la partecipazione dell'alunno disabile alle lezioni insieme con la classe, predisponendo materiali semplificati/personalizzati da far fruire all'alunno e prevedendo, qualora ce ne sia la necessità, anche incontri individuali e/o in piccolo gruppo.

La riduzione del tempo scuola è dovuta:

- a motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- alla necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che di alunne e alunni, studentesse e studenti.

6. Analisi del fabbisogno e supporto tecnologico alle famiglie

L'Istituto comprensivo avvia all'inizio dell'anno scolastico un monitoraggio, tramite moduli google o con altra modalità, del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività delle famiglie, in considerazione del fatto che il quadro possa essere mutato con l'ingresso di nuovi alunni nelle classi prime. La verifica del fabbisogno è finalizzata ad offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali con un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di appositi criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

7. Rapporto scuola-famiglia

In caso di ricorso esclusivo alla DDI, a causa di nuova emergenza, l'Istituto provvede alla tempestiva comunicazione alle famiglie degli orari delle attività per favorire l'organizzazione. In generale ci sarà la piena condivisione delle scelte educative e di quanto necessario a sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento.

Le attività previste, come i colloqui scuola-famiglia e altre riunioni calendarizzate (C. di C., Glho, etc.) continueranno ad essere regolarmente svolte, attraverso la piattaforma Google Meet, anche in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

8. Formazione in servizio dei docenti

La formazione dei docenti "permanente, strutturale e obbligatoria" (L.107/2015) costituisce una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione. La situazione emergenziale ha reso impellente e prioritaria la

formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'Istituzione scolastica, ma ha altresì evidenziato la necessità di un aggiornamento anche sotto il profilo metodologico e didattico. L'Istituto Comprensivo di Monterenzio, pertanto, inserisce nel Piano della formazione del personale sia una "Accoglienza Digitale" per il personale docente neo assunto e quello assunto a tempo determinato sugli strumenti adottati, sia un "Secondo livello" per il personale ancora non esperto. L'Istituto si attiva anche in un'ottica di formazione olistica a progettare attività formative sui diversi ambiti di competenza (sviluppo professionale, risorse digitali, apprendimento/insegnamento, valutazione, valorizzazione degli studenti, supporto allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e favorisce l'autoformazione, anche attraverso la condivisione di buone pratiche fra docenti.

L'Animatore Digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

B. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (PDDI)

Premessa

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Art.1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Regolamento integra il Piano della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Monterenzio.

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in seguito al paragrafo “NORMATIVA DI RIFERIMENTO”, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l’organo collegiale responsabile dell’organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d’Istituto, l’organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall’anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Attivazione della DDI a distanza

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l’allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per la/e classe/i individuata/e e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.

Art.3 - Uso delle piattaforme digitali

Ciascun docente può integrare l’uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, previa informativa alle famiglie.

Nell’ambito della DDI a distanza in modalità sincrona, gli insegnanti indicheranno nell’apposita sezione “note” del registro di classe l’orario di effettivo servizio svolto, compilando le restanti sezioni, come di consueto.

Nell'ambito delle DDI a distanza in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Nella DDI l'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento un corso su Google Classroom. In caso di sospensione delle attività, l'insegnante può scegliere di creare un nuovo corso oppure di utilizzare corsi già avviati durante le attività in presenza. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome.@icmonterenzio.edu.it).

Le comunicazioni avvengono solo attraverso mail istituzionale che dovrà essere consultata regolarmente da docenti, alunni e alunne, studenti e studentesse.

Per le attività asincrone, l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute di alunne e alunni, studentesse e studenti.

I docenti hanno cura di annotare sul Registro elettronico eventuali verifiche programmate, per evitare sovrapposizioni.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dai singoli insegnanti tenendo anche conto del carico di lavoro giornaliero. L'invio di materiale didattico in formato digitale, sia da parte degli insegnanti che da parte degli studenti, è consentito dalle ore 8:00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 4 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà la videolezione utilizzando Google Meet.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività

didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante avrà cura di inviare l'invito al meeting a tutti i soggetti coinvolti tramite il loro indirizzo email (personale o di gruppo).

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare e registrare l'eventuale assenza delle studentesse e degli studenti. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata, **alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza attraverso la funzione "comunicazioni" del FRAM, ai docenti nella cui ora si è verificata l'assenza.**

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alle video lezioni con il proprio account di posta elettronica fornito dall'Istituto;
- Non divulgare le proprie credenziali ad altre persone;
- Accedere sempre con videocamera attiva che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto/a del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Attivare il microfono solo quando richiesto dall'insegnante;
- Assumere comportamenti corretti e rispettosi di tutti i partecipanti nel corso delle video lezioni mantenendo un tono di voce basso, non utilizzando il proprio cellulare, seguendo le indicazioni del docente, intervenendo in modo appropriato;
- Rispettare gli orari delle video lezioni rimanendo connessi per tutta la loro durata;
- Non far assistere alle video lezioni né cedere il link di accesso al meeting a persone estranee alla classe;
- Non registrare le video lezioni in diretta né fotografare i soggetti coinvolti, né fare screenshot.

5. **La partecipazione al meeting con videocamera spenta è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dal genitore.** L'insegnante sanziona lo studente con videocamera spenta/disattivata con richiamo verbale disciplinare fino all'esclusione dalla video lezione in caso di recidive. In tal caso l'assenza dovrà essere giustificata.

La mancata partecipazione alle lezioni a distanza e il mancato svolgimento

delle attività assegnate saranno considerate parte integrante della valutazione anche in sede di scrutinio.

Per la scuola primaria e la scuola secondaria gli alunni e le alunne, gli studenti e le studentesse che seguono il **percorso di istruzione domiciliare** o che si trovano in **isolamento fiduciario** a seguito dell'applicazione di misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, disposte dal Dipartimento di prevenzione territoriale, che prevedano l'allontanamento dalle lezioni svolgeranno complessivamente **6 ore settimanali di attività sincrone** con la classe, durante le quali potranno assistere alle lezioni dei docenti, secondo il prospetto di seguito riportato:

italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Lingua inglese	Lingua francese	Musica	Tecnologia	Arte	Reli
45 minuti	30 minuti	30 minuti	45 minuti	30 minuti	30 minuti	30 minuti	30 minuti	30 minuti	30 minuti	30 minuti

Per quanto riguarda l'orario settimanale, si faccia riferimento all' allegato specifico.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/Contitolari in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione al dialogo educativo, attraverso la condivisione degli obiettivi con alunne e alunni, studentesse e studenti, la

personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la costruzione di significati. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 6 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Costituisce una grave violazione della privacy fotografare o registrare con cellulare o con altri dispositivi una persona e condividere il contenuto senza l'autorizzazione della stessa.

Il mancato rispetto da parte delle studentesse e degli studenti di quanto stabilito può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari stabilite nel Regolamento di Disciplina dell'Istituto con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 7 - Valutazione degli apprendimenti

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI, indicando con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

Tutti i prodotti digitali degli studenti, oggetto di valutazione sono raccolte e archiviate all'interno degli strumenti di *repository* a questo scopo esplicitamente dedicati.

Art. 8 - Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente la creazione dell'account personale e anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

C. ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto si rivolge ad alunni e ad alunne con difficoltà a seguire la didattica in presenza perché temporaneamente in assistenza sanitaria domiciliare. Il progetto è elaborato dal consiglio di classe e approvato dagli organi collegiali competenti.

Finalità

- Garanzia del diritto allo studio e del diritto alla salute;
- Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico;
- Comunicazione continua tra l'alunno in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza

(docenti e compagni)

Obiettivi generali

- Costruire una relazione positiva e rassicurante fra scuola e famiglia;
- Garantire adeguate condizioni di apprendimento;
- Garantire uguali opportunità formative, anche in situazione di grave malattia;
- Favorire il successo scolastico.
- Limitare il disagio e l'isolamento causati dalla situazione di fragilità con proposte educative mirate;

- Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare;
- Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico;
- Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi educativi-didattici

Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno

Accompagnare con serenità una situazione di fragilità garantendo all'alunna pari opportunità di apprendimento.

Incrementare la motivazione allo studio anche attraverso le tecnologie.

Obiettivi di apprendimento

Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle discipline, si precisa che sarà seguito il piano di lavoro della classe di appartenenza, con particolare attenzione alle competenze di base.

Gli interventi didattico-educativi seguiranno una linea coerente con il PTOF della scuola.

Contenuti specifici

Il percorso scolastico è definito all'interno della programmazione didattica prevista per l'anno scolastico in corso. Saranno trattati gli argomenti di studio legati alle singole programmazioni disciplinari.

Metodologie prevalenti

- Per stabilire un raccordo con le attività svolte in classe saranno adoperati gli strumenti digitali in uso nell'istituzione (GSuite)

Attività

- Lezioni frontali, anche in modalità sincrona, con eventuali adattamenti della programmazione della classe;

Azioni di verifica

-Lavoro e ricerca al fine di sviluppare l'autonomia.

-Incontri e lavori per piccoli gruppi diretti via on-line al fine di favorire l'inclusione, l'integrazione e la socializzazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del

Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

Protocollo di Istituto per la regolamentazione delle misure di contrasto e di contenimento della diffusione del virus COVID19, prot.n 915/A3 del 04/09/2020;

ALLEGATI:

ALLEGATI 1-2-3.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore: 1. svolgimento dei compiti del DS, in tutti i casi in cui non sia fisicamente presente; 2. stesura dell'OdG del Collegio Docenti. 3. Revisione dei Regolamenti di Istituto 4. collaborazione alla promozione e valutazione di progetti e/o di accordi di rete; 5. collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; 6. promozione delle iniziative dell'Istituto; 7. cura delle azioni di disseminazione delle attività poste in essere; 8. partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; 9. partecipazione, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; 10. costante aggiornamento del "Protocollo della Comunicazione" e vigilanza sulla sua applicazione; 11. promozione del processo di innovazione e dematerializzazione negli uffici amministrativi; 12. promozione e coordinamento delle azioni di documentazione delle attività su cloud; 13.	2
----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



monitoraggio e promozione della qualità dei flussi comunicativi interni ed esterni;

14. cura e gestione del sito in tutte le sue aree (Albo online, Amministrazione Trasparente, tutte le sezioni); 15. cura dei rapporti con i tecnici e gli esperti che si occupano dell'infrastruttura tecnologica (sito, FRAM, segreteria digitale, LAN); 16. gestione del FRAM; 17. gestione delle GSUITE; 18. animatore digitale; 19. referente per il bullismo e il cyberbullismo;

20. membro del NIV; □ Svolgimento dei compiti del DS, in tutti i casi in cui non sia fisicamente presente e non sia presente neanche l'altro collaboratore; □ Coordinamento e gestione dei processi educativi ed organizzativi per la Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO (attività, orario di funzionamento, applicazione di protocolli e disposizioni); □ Coordinamento dei Dipartimenti per la Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO; □ Coordinamento, gestione e verifica dei processi e dei risultati delle attività affidate al personale docente; □ Controllo di gestione: monitoraggio in itinere e conclusivo, raccolta della documentazione relativa all'attestazione e alla rendicontazione delle attività svolte, anche ai fini di eventuale retribuzione; □ Predisposizione di circolari e ordini di servizio; □ Predisposizione di materiali da presentare agli OOCC; □ Predisposizione piano delle uscite didattiche e collaborazione con gli uffici per tutti i necessari adempimenti (trasporto, autorizzazioni, comunicazioni alle famiglie);



□ Formulazione di proposte al Dirigente scolastico circa interventi rivolti a assicurare la qualità dei servizi e l'innovazione metodologico-didattica; □ Organizzazione della settimana dedicata alle attività di recupero, potenziamento e valorizzazione; □ predisposizione delle misure organizzative idonee al regolare svolgimento del servizio in occasione degli scrutini, degli esami conclusivi e dello svolgimento delle prove Invalsi, operando il necessario raccordo fra INVALSI e docenti referenti per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati negli ordini di scuola coinvolti; □ coordinamento dei lavori dei coordinatori di classe; □ Predisposizione delle circolari relative all'incarico ricoperto. Inoltre, la delego a □ Organizzare le attività e l'utilizzo degli spazi comuni all'interno del plesso; □ Vigilare sull'andamento e il regolare svolgimento del servizio; □ Strutturare il modello organizzativo interno con riferimento ai turni di servizio, agli orari (lezioni, ricevimento, attività collegiali), ai permessi; □ Predisposizione del piano di organizzazione del personale per la copertura delle assenze dei docenti in servizio nelle Scuole Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo; □ Gestione della banca ore del personale; □ Acquisizione delle richieste di cambio di turno/permessi brevi/permessi, trasmissione in segreteria delle richieste, debitamente controfirmate dallo stesso referente per presa visione; □ Provvedere alla sostituzione del personale assente in



	<p>osservanza del Piano di Sostituzione del personale Docente assente emanato dal Dirigente Scolastico; □ Provvedere all'organizzazione oraria, previo accordo con il Dirigente Scolastico, circa il cambio di entrate/uscite degli alunni, in occasioni di scioperi/assemblee sindacali/uscite anticipate previste dal Consiglio di Istituto e comunicare quanto disposto in segreteria per consentire l'informazione ai collaboratori scolastici e alle famiglie; □ Segnalazione agli uffici di segreteria di ogni eventuale problema di ordine organizzativo, gestionale, didattico e/o strutturale relativo al plesso; □ Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; □ vigilanza sul rispetto del Regolamento di istituto e delle disposizioni del Dirigente Scolastico; □ Vigilanza sull'accesso all'edificio scolastico di estranee come da criteri di seguito allegati (allegato 1).</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>□ Coordinamento e gestione dei processi educativi ed organizzativi nei due plessi di Scuola dell'Infanzia/Primaria (attività, orario di funzionamento, applicazione di protocolli e disposizioni); □ Coordinamento dei Dipartimenti per la Scuola dell'Infanzia/Primaria; □ Coordinamento, gestione e verifica dei processi e dei risultati delle attività affidate al personale docente; □ Controllo di gestione: monitoraggio in itinere e conclusivo, raccolta della documentazione relativa all'attestazione e alla rendicontazione delle</p>	2



attività svolte, anche ai fini di eventuale retribuzione; □ Predisposizione di circolari e ordini di servizio; □ Predisposizione di materiali da presentare agli OOCC; □ Predisposizione piano delle uscite didattiche e collaborazione con gli uffici per tutti i necessari adempimenti (trasporto, autorizzazioni, comunicazioni alle famiglie); □ Formulazione di proposte al Dirigente scolastico circa interventi rivolti a assicurare la qualità dei servizi e l'innovazione metodologico-didattica. Inoltre, esclusivamente per il plesso di servizio delega a □ Vigilare sull'andamento e il regolare svolgimento del servizio; □ Acquisizione delle richieste di cambio di turno/permessi brevi/permessi, trasmissione in segreteria delle richieste, debitamente controfirmate dallo stesso referente per presa visione; □ Provvedere alla sostituzione del personale assente in osservanza del Piano di Sostituzione del personale Docente assente emanato dal Dirigente Scolastico; □ Provvedere all'organizzazione oraria, previo accordo con il Dirigente Scolastico, circa il cambio di entrate/uscite degli alunni, in occasioni di scioperi/assemblee sindacali/uscite anticipate previste dal Consiglio di Istituto e comunicare quanto disposto in segreteria per consentire l'informazione ai collaboratori scolastici e alle famiglie; □ Segnalazione agli uffici di segreteria di ogni eventuale problema di ordine organizzativo, gestionale, didattico e/o strutturale relativo al plesso; □



	<p>Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; □ vigilanza sul rispetto del Regolamento di istituto e delle disposizioni del Dirigente Scolastico; □ Predisposizione delle circolari relative all'incarico ricoperto; □ Vigilanza sull'accesso all'edificio scolastico di estranee come da criteri di seguito allegati (allegato 1).</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 - Funzione Strumentale Qualità - □ Coordinamento delle attività relative alla revisione del RAV □ Coordinamento delle attività relative alla revisione del PDM □ Coordinamento delle attività relative alla revisione e integrazione del PTOF; □ Coordinamento delle attività di predisposizione del format di Curricolo d'Istituto □ Coordinamento delle attività di predisposizione del format per la Progettazione annuale (infanzia, primaria, secondaria); □ Coordinamento delle attività di predisposizione del format strumenti di verifica e valutazione; □ Coordinamento delle attività di predisposizione del format di PEI e PdP; □ Coordinamento delle attività di predisposizione del format degli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa; □ Predisposizione delle circolari relative all'incarico ricoperto; □ Partecipazione agli incontri che abbiano rilievo per l'offerta formativa; AREA 2 - Funzione Strumentale Benessere - □ Coordinamento dei lavori relativi all'elaborazione dei PEI e PDP; □</p>	4



	<p>Partecipazione al GLI e cura della stesura del PAI; □ Coordinamento dei progetti relativi all'inclusione; □ Cura dei rapporti con le Aziende Sanitarie Locali; □ Cura delle relazioni con l'Ente locale e il territorio □ Partecipazione agli incontri che abbiano rilievo per l'inclusione; □ Predisposizione delle circolari relative all'incarico ricoperto.</p> <p>AREA 3 - Funzione Strumentale ORIENTAMENTO E CONTINUITA' * □</p> <p>Promuovere la continuità tra i 3 ordini scolastici e con il territorio (in particolare nido/scuole secondarie) □ Promozione della continuità anche come DIDATTICA ORIENTATIVA; □ Raccogliere, coordinare e predisporre □ Organizzare attività di accoglienza e inserimento rivolte sia agli alunni che alle famiglie; □ Coordinamento di iniziative legate alla continuità e all'attuazione della verticalità del curricolo; □ Coordinamento delle attività di Orientamento Formativo e Informativo; □ Coordinamento proposte formative e iniziative progettuali in rete con il territorio; □ Monitoraggio dei risultati scolastici negli ordini successivi; □ Coordinamento incontri formazione classi prime; □ Organizzazione open day; □ Predisposizione delle circolari relative all'incarico ricoperto.</p>	
Responsabile di plesso	<p>□ Organizzare le attività e l'utilizzo degli spazi comuni all'interno del plesso in cui presta servizio; □ Vigilare sull'andamento e il regolare svolgimento del servizio; □ Strutturare il modello organizzativo interno con riferimento ai turni di servizio, agli orari (lezioni, ricevimento, attività</p>	2



collegiali), ai permessi; □ Predisporre il piano di organizzazione del personale per la copertura delle assenze dei docenti in servizio nel plesso; □ Gestione della banca ore del personale; □ Acquisizione delle richieste di cambio di turno/permessi brevi/permessi, trasmissione in segreteria delle richieste, debitamente controfirmate dallo stesso referente per presa visione; □ Provvedere alla sostituzione del personale assente in osservanza del Piano di Sostituzione del personale Docente assente emanato dal Dirigente Scolastico; □ Provvedere all'organizzazione oraria, previo accordo con il Dirigente Scolastico, circa il cambio di entrate/uscite degli alunni, in occasioni di scioperi/assemblee sindacali/uscite anticipate previste dal Consiglio di Istituto e comunicare quanto disposto in segreteria per consentire l'informazione ai collaboratori scolastici e alle famiglie; □ predisposizione delle misure organizzative idonee al regolare svolgimento del servizio in occasione degli scrutini e dello svolgimento delle prove Invalsi, operando il necessario raccordo fra INVALSI e docenti referenti per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati negli ordini di scuola coinvolti; □ coordinamento dei lavori dei coordinatori di classe; □ Segnalazione agli uffici di segreteria di ogni eventuale problema di ordine organizzativo, gestionale, didattico e/o strutturale relativo al plesso; □ Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con



	<p>strutture esterne; □ vigilanza sul rispetto del Regolamento di istituto e delle disposizioni del Dirigente Scolastico; □ Vigilanza sull'accesso all'edificio scolastico di estranee come da criteri di seguito allegati (allegato 1).</p>	
Animatore digitale	<p>-Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio -Migliora le competenze digitali degli alunni anche attraverso un uso consapevole delle stesse -Implementa le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali -Favorisce la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica -Partecipa a bandi nazionali ed europei finalizzati a finanziare le suddette iniziative. * Coinvolgimento della comunità scolastica: - Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa *creazione di soluzioni innovative: -Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche</p>	1
Team digitale	<p>Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali - Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di</p>	3



	strumenti informatici - Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...)	
Coordinatore dell'educazione civica	COORDINARE LE AZIONI DI PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	18
Comitato di valutazione	- Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015 - Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto - Valutare il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del D.S.	1
Coordinatori Consigli di Classe	<ul style="list-style-type: none">• presiedere in mia vece le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini;• individuare tra i docenti del Consiglio di Classe colui/colei che redige il verbale, della cui stesura è responsabile;• coordinare la stesura del progetto educativo del CdC, nonché degli interventi individualizzati e personalizzati;• coordinare la stesura dei PEI e dei PDP;• promuovere approcci interdisciplinari e trasversali che supportino l'apprendimento per competenze;• coordinare gli interventi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze nell'ottica inclusiva;• raccogliere sistematicamente le informazioni sull'andamento didattico-disciplinare, coordinando le azioni di verifica e valutazione;• monitorare assenze e ritardi degli allievi comunicando prospetti	6



	<p>esautivi alla FS dell'area orientamento e continuità; • curare la comunicazione con le famiglie; • comunicare le eventuali non ammissioni alla classe successiva alle famiglie degli alunni; • raccogliere, verificare e conservare le ricevute di ritorno delle comunicazioni alle famiglie; • segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti; • convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari; • riferire eventuali problemi, criticità o difficoltà al Dirigente Scolastico, segnalando eventuali casi difficili e/o problematici; • adempiere a tutte le operazioni previste nello scrutinio finale;</p>	
Referente per la Sicurezza	<p>Individuare e valutare i fattori di rischio □ Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti □ Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione □ Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori</p>	1
RLS	<p>Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori □ Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori □ Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione</p>	1
RSU	<p>Rappresentare tutti i lavoratori dell' Istituto come funzione di gestione, di consultazione, di diritto di informazione</p>	2



REFERENTI COVID	<p>interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione; □ Creare una rete con le altre figura analoghe nelle scuole del territorio; Avrà inoltre un ruolo di coordinamento delle seguenti azioni e procedure; □ Promuovere, in accordo con il dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente; □ Ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e trasmetterle al dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente; □ Concertare, in accordo con il dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità (malattie croniche pregresse, disabilità che non consentano l'utilizzo di mascherine etc.), nel rispetto della privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19; □ Raccogliere le segnalazioni da parte dei coordinatori di classe relativamente a assenze elevate da parte degli studenti, segnalando quelle superiori al 40%;</p>	10
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	E' responsabile dell'organizzazione dell' Istituto per quanto riguarda l'area amministrativo- contabile. • Organizza, coordina, controlla le attività del personale ATA. -Esegue le direttive del DS. • Predisporre e sottoscrive, insieme al DS, gli atti contabili. • Firma gli atti di sua competenza. • E' membro di diritto della Giunta esecutiva. • Prepara la proposta per il documento di programmazione economica e per il Consuntivo. • Ha rilevanza esterna per i compiti di sua competenza.
Ufficio protocollo	archiviazione rapporti con enti locali smistamento posta ufficio postale PEC Posta elettronica Protocollo.
Ufficio per la didattica	Autorizzazioni contributi deleghe progetti visite guidate alunni H DSA esami fascicoli invalsi libri di testo orientamento nella relazione con le famiglie microprogettazione certificati infortuni iscrizioni mensa scolastica nulla osta organi collegiali scrutini delle rilevazioni.
UFFICIO PERSONALE	Redazione dei: registri dei decreti per la gestione dei fascicoli, per i pensionamenti, periodo di prova riscatto e buonuscita; certificati di servizio contratti dichiarazione dei servizi ricostruzioni di carriera assenze convocazioni gestione del personale graduatorie graduatorie interne infortuni ordini di servizio ore eccedenti piano ferie rilevazioni comunicazioni obbligatorie on line organico sciopnet TFR

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

Registro online www.icmonterenzio.edu.it
Pagelle on line www.icmonterenzio.edu.it



amministrativa:

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

www.icmonterenzio.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 4

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AMBITO ER 001- PROGETTARE E REALIZZARE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

L'attività formativa intende sviluppare nei corsisti l'approccio alla didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Intende stimolare la riflessione sull'organizzazione scolastica in funzione del miglioramento degli esiti di ogni singolo alunno



della scuola e la consapevolezza che la gestione della documentazione scolastica può essere un valido strumento di lavoro quando finalizzata al suo uso concreto. In particolare si intende:

- Far conoscere e praticare gli elementi costitutivi della didattica per competenze - Realizzare collegamenti concreti nell'attività in classe con gli allievi fra PTOF, RAV e PdM - Costruire unità di apprendimento, sia disciplinari che interdisciplinari, individuando situazioni-problema da cui fare scaturire percorsi educativo-didattici che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi, per valutare e certificare le competenze
- Costituire gruppi di esperti di istituto/di rete della programmazione per competenze per essere punto di riferimento e praticare il peer to peer

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Tutela della salute e della dignità della persona; Valorizzazione della diversità; Partecipazione civica; Utilizzo critico e consapevole dei social.
Destinatari	tutti i docenti a tempo determinato e indeterminato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PROPOSTE FORMATIVE AMBITO 4**

i docenti avranno la possibilità di aderire alle proposte formative dell'ambito 4: educazione civica percorsi 0/6 sicurezza STEM inclusione modalità e procedure della valutazione formativa contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	----------------------------------------

❖ **DIDATTICA INNOVATIVA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA LEGO SERIOUS PLAY**

La formazione comprende moduli che alternano teoria a processi di apprendimento



esperienziali caratterizzati da microstrutture di interazione di gruppo, metafore di interazione anche tridimensionali (costruzioni LEGO e metodologia LEGO® SERIOUS PLAY®). Ogni argomento è sviluppato attraverso le “narrazioni” di tutti i partecipanti, alla ricerca di senso condiviso e consenso. Gli interventi permettono agli insegnanti di sperimentare metodi di facilitazione capaci di rendere la didattica più innovativa, inclusiva e partecipativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

❖ ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione per addetti antincendio per prevenzione incendi e gestione delle emergenze
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola